

FIRENZE

M A D E I N T U S C A N Y

MERCATO
CENTRALE

COVER STORY VINCENT CASSEL

FASHION A/W 2015-16 SOMETHING IN BLACK AND WHITE. OR NOT?

INTERVIEW ALESSANDRO BENVENUTI | JEREMY SCOTT | ANTONY GORMLEY

ART BOBOLI GARDENS | ANISH KAPOOR | MAGNIFICENT

CULT CALCIO STORICO | ON THE SET OF INFERNO

Magnificent Renaissance

MAGNIFICO RINASCIMENTO

text Cesare Maria Cunaccia photo Alessandro Moggi

Felice Limosani is the author
of the monumental installation
in Palazzo Vecchio, until 31 October
Felice Limosani firma l'installazione
monumentale a Palazzo Vecchio,
visibile fino al 31 ottobre

In his extraordinary activity as a digital storyteller, a mix of aesthetics, creativity and narration that plugs right into the contemporary thing, Felice Limosani has traced his own route in these new and experimental times in Italy with regard to this type of discipline, of which he is an international point of reference. He has considered and, above all, told stories in his own way, in a metamorphic and timeless language that is always direct and demanding, about many things that are decidedly different from one another. His latest creation is *Magnificent, l'incredibile storia della bellezza che ha rivoluzionato il mondo*, an impassioned choral journey through the origins of the Renaissance in Florence. The narration is apparently simple, open and accessible, capable of talking to and being understood by listeners at all levels of cultural preparation. Twenty minutes of magic accompany the spectator to a final thought addressed to the world of children, the children that Limosani calls "the owners of the future". *Magnificent* is a perfect key to full immersion in the sources and early development of Renaissance culture, a thing that did mark a fundamental stage in the history of the West and is intimately linked to the city of Florence at the peak of its political prestige and symbolic power, at the time when the Medici family was taking its first steps. It is a video installation that successfully integrates the expressive codes of the author's digital animation. It is a fascinating journey among the major masterpieces of the period, the events and the protagonists of the miracle called the Renaissance, while transforming painterly pigments into luminous pixels. Images in movement, rather than static works transformed into icons of the centuries. It is a monumental site-specific installation set into the seven 10 metre arches of the Sala d'Arme in Palazzo Vecchio. It is truly an immersion experience, with a constellation of suspended projectors among the arches.

Until next 31 October, during the same period as Expo in Milan, "Magnificent" will be visible every day in the splendid Sala d'Arme in Palazzo Vecchio, alternating a showing in Italian with one in English. Felice Limosani is the director, curator of the installation and author of the script. A story of stories, a passionate condensation

Nella sua straordinaria attività di digital storyteller, Felice Limosani ha tracciato una propria via in tempi del tutto nuovi e sperimentali in Italia rispetto a questo tipo di disciplina di cui oggi è un riferimento in ambito internazionale. Ha affrontato e soprattutto raccontato a suo modo, con un linguaggio metamorfico e atemporale, molte cose decisamente diverse fra loro, con argomenti che vanno dal puro gioco immaginario ai temi più disparati, avvincenti e talvolta complessi della storia. La sua ultima creazione, *Magnificent, l'incredibile storia della bellezza che ha rivoluzionato il mondo*, è un appassionante viaggio corale dentro le origini del Rinascimento fiorentino, declinato su una narrazione apparentemente semplice, capace di parlare e di farsi comprendere da fruitori di ogni preparazione e grado culturale. Venti minuti di magia che accompagnano lo spettatore a una riflessione finale rivolta al mondo infantile, a quei bambini che Limosani definisce "i padroni del futuro". Un messaggio che non va inteso nell'equazione bambini=futuro, ma che è un distillato di speranza verso quei nativi digitali, a suo avviso ingiustamente descritti come "gli sdraiati". *Magnificent* è una chiave d'accesso perfetta per immergersi alle fonti e nei primi sviluppi della civiltà rinascimentale, un qualcosa che di fatto ha segnato una tappa fondamentale nella storia dell'Occidente e che è indissolubilmente legato alla città di Firenze all'acme del suo prestigio politico e della sua forza simbolica, nell'epoca che vede gli esordi della signoria medicea. Un percorso ammaliante tra i principali capolavori dell'epoca, gli avvenimenti e le figure principali di quel miracolo chiamato Rinascimento traslando i pigmenti pittorici in pixel luminosi. Immagini in movimento quindi, invece che opere statiche da secoli iconizzate. E' un'installazione monumentale site specific che si integra nelle sette arcate alte 10 metri della Sala d'Arme di Palazzo Vecchio. Una vera e propria esperienza immersiva, grazie a una costellazione di proiettori sospesi tra le volte. L'impressionante definizione, i cromatismi vividi delle immagini abbinata alla spazializzazione sonora, pongono lo spettatore dentro le opere e non di fronte, come accade nella realtà. Felice Limosani sembra conoscere a fondo le regole di una comunicazione culturale non no-





A fascinating journey among the major masterpieces of the of the miracle called Renaissance



Portrait of Felice Limosani

of a thousand and one moods and events, a crowd of personalities and so many happenings. The fundamental role of the narrator is entrusted to the unmistakable voice of Andrea Bocelli, one of the best-known Tuscans in the world today, “magnificent” in his art too. The reaction of the public was immediately positive and triggered a vast online debate with a very positive digital reputation. “The project took shape”, says Felice Limosani, “from a suggestion by Manuele Braghero, Chief of Staff of the Mayor of Florence. Then we spoke immediately with the mayor, Dario Nardella. He was the key authority for the crucial innovations that were taking shape. This initiation quickly acquired the support of Matteo Spanò, chairman of MUS.E, the association that manages the museums and important exhibitions in Florence. He brought in a team that made it possible to transform complex projects into reality”. *Magnificent* begins with the terrible plague of 1348, which formed the background to the *Decamerone* of Giovanni Boccaccio and the bloody infighting that afflicted the city in the late middle ages. It was the start of an obscure and troubled time, in the throes of an apparently unresolvable crisis of the institutional form and peaceful coexistence. This terminated in the blinding eradication and catharsis of the humanistic revolution nurtured by the roots of classicism until the new neoplatonic creed was established, putting man at the centre of the world. A definitive and modern step forward that truly changed the world. A metaphor by the author of a welcome desire to create a new circulation of thinking. *Magnificent*, with its synaesthesia and alchemy, produces a general effect. Images in movement accompanied by a sound track that speaks to the spirit create a sense of belonging, an invitation to participate and willingness to undergo the hypnotic power of a fairy tale that is also so real as to become tangible.

iosa e dell'intrattenimento non banale, sempre in equilibrio tra tecnologia e poesia. Fino al 31 ottobre prossimo, in concomitanza con la programmazione dell'Expo a Milano, *Magnificent* rimarrà dunque visibile ogni giorno nella splendida Sala d'Arme di Palazzo Vecchio, alternando uno spettacolo in lingua italiana a uno in inglese. Felice Limosani ne è il regista, il curatore dell'installazione e anche l'autore dei testi. Storie nelle storie, condensato appassionante di mille e una sfumatura e vicenda, di una folla di personaggi e di tanti accadimenti. Il fondamentale ruolo del narratore è stato affidato all'inconfondibile voce di Andrea Bocelli, oggi tra i toscani più celebri al mondo. “Il progetto ha preso forma - racconta Felice Limosani - da una suggestione di Manuele Braghero, Capo Gabinetto del Sindaco di Firenze. Subito dopo siamo passati al confronto con il sindaco stesso, Dario Nardella, che a sua volta si è dimostrato l'interlocutore chiave per la criticità innovativa che andava a delinearsi. Una genesi a cui Matteo Spanò, presidente di MUS.E, associazione che a Firenze gestisce i musei e le mostre più importanti, ha aderito senza indugi forte di un team determinante per trasformare in realtà progetti complessi.” *Magnificent* prende le mosse dalla terribile peste del 1348, quella che fa da sfondo al *Decamerone* di Giovanni Boccaccio e dalle sanguinose lotte intestine che travagliano la città comunale nel tardo medioevo. Ha inizio nel periodo oscuro e travagliato, nella crisi in apparenza insanabile di una forma istituzionale e di convivenza pacifica, per arrivare alla radiazione abbagliante e catartica della rivoluzione umanistica, fino all'instaurarsi, nutrito dalle radici della classicità, del nuovo credo culturale neoplatonico, che pone l'uomo al centro del mondo. *Magnificent* ha un effetto generale: immagini in movimento con l'aiuto di una colonna sonora che parla all'anima, ingenerando un invito a lasciarsi coinvolgere, a abbandonarsi all'ipnotica potenza di una narrazione favolosa e al contempo reale.



*Images in movement,
rather than static works
transformed into icons
of the centuries*